

*vincoli e commercio del corpo.* Tuttavolta il dì 6 del mese andò a palazzo, invitatovi per una consulta ; ma ritornò al convento così sfinito di forze, che non potè a meno dal non dire ai suoi frati: *Io mi sono affaticato per consolarvi quanto tempo mi è stato possibile ; ora ch' io non ne sono più capace, tocca a voi rendermi il medesimo uffizio.*

Il dì 8, giorno di domenica, benchè lo stato della sua salute fosse assai cattivo, non omise di levarsi dal letto per celebrare la messa ; poi se ne andò, come il solito, a desinare cogli altri frati nel refettorio. Erano gli ultimi sforzi di un vigore quasi estinto e che cercava di vincere la violenza del male. Nell' indomani fu colto da grave sincope, che fece temere della sua vita : i medici chiamati a consulto ne dichiararono vicinissimo il termine. Del che rallegrato egli, con ammirabile prontezza di spirito, soggiunse : *Sia lodato Iddio; mi piace ciò che a lui piace, e col suo ajuto faremo bene quest' ultima azione.* Fece chiamare allora il suo confessore e domandò il sacramento della Penitenza : quindi si preparò a ricevere il sacro Viatico, cui volle fossegli amministrato nel giovedì successivo. Glielo porse il priore stesso del convento, fr. Amante Bonvicini, accompagnato da tutti i religiosi, i quali per la tenerezza, a cui li mossero i sentimenti di fede, di umiltà, di amor di Dio, ond' era animato l' infermo, versavano calde lagrime di profondo compungimento e di virtuosa edificazione. Poscia dichiarò al suo superiore di essere sempre vissuto nella povertà del professato istituto, e secondo il consueto rassegnò nelle mani di lui quanto nelle sue camere trovavasi concessogli ad uso : gli consegnò inoltre la chiave di un armadio, ove teneva i residui delle provvisioni, che il governo gli donava, ed un' altra chiave di un altro armadio, ove stavano le scritture appartenenti agli affari pubblici, pregandolo che queste non fossero toccate da chicchessia.

Passò il rimanente di quel giorno e tutto il seguente in farsi leggere, ora dal p. Fulgenzio Micanzio, ora da fr. Marco Fanzani, salmi ed evangelii della passione del Redentore : di quando in